



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA  
BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

*A*

Giunta Regionale  
DPC – Dipartimento Territorio-Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali  
dpa011@pec.regione.abruzzo.it  
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Segretariato Regionale MiC per l'Abruzzo  
mbac-sr-abr@mailcert.beniculturali.it

*E pc*

Soprintendenza Abap per le Province di Chieti e  
Pescara  
mbac-sabap-ch-pe@mailcert.beniculturali.it

*Resp. Prot.* 8710 del 03/06/2022  
*Class* 34.43.01/151/2020  
*Prof. Vs.* 213867 del 31/05/2022  
*Allegati* -

*Oggetto:* Regione Abruzzo  
VAS – Fase di scoping – Programma Operativo FESR 2021-2027 – Codice pratica 22/DPA011/30 – art. 13  
c. 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. -  
Autorità Proponente: Giunta Regionale della Regione Abruzzo  
Autorità Procedente: Consiglio Regionale della Regione Abruzzo  
Autorità Competente: Direttore del Servizio Valutazioni Ambientali del Dipartimento Territorio - Ambiente  
**Comunicazione osservazioni** [A/M/P 8710/2022]

**Visto** il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”, ai sensi dell’art. 10 della Legge n. 137 del 06.07.2002, d’ora in avanti denominato “Codice”;

**Visto** il D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, uffici di diretta collaborazione del Ministro ed Organismo indipendente valutazione performance”;

**Vista** l’istituzione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L’Aquila e Teramo a far data dal 01.09.2021;

**Preso atto** della nota prot. 213867 del 31.05.2022, con la quale Codesto Ente ha trasmesso la comunicazione di avvio della procedura di consultazione (fase di scoping) di VAS Programma Operativo FESR 2021-2027, pervenuta in pari data ed acquisita al prot. 8710 del 03.06.2022;

**Esaminata** la documentazione pubblicata sul sito: <https://www.regione.abruzzo.it/content/procedura-di-vas-del-programma-operativo-fesr-20212027-art-13-co-1-dlgs-n-1522006>;

**Considerato** quanto illustrato nel Rapporto di Scoping in merito alle tre priorità del Programma Regionale FESR in argomento riferite:

OP1 – *Un’Europa più intelligente* tramite i seguenti obiettivi specifici: “sviluppo e rafforzamento delle capacità di ricerca e di innovazione e l’introduzione di tecnologie avanzate” (RSO1.1), “permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione” (RSO1.2), “rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMP” (RSO1.3), “sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l’imprenditorialità” (RSO1.4), rafforzare la connettività digitale” (RSO1.5);

OP2 – *Un’Europa più verde* tramite i seguenti obiettivi specifici: “promuovere l’efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra” (RSO2.1) tramite la riqualificazione energetica degli edifici pubblici (riduzione consumi energetici e



produzione di energia da fonte rinnovabile), “*promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici?*” (RSO2.4) tramite il contrasto al dissesto idrogeologico e il potenziamento del sistema regionale di Protezione Civile, “*promuovere l’accesso all’acqua e la sua gestione sostenibile*” (RSO2.5) tramite l’implementazione dell’efficienza delle reti di adduzione e distribuzione della risorsa idrica e la sua tutela quali-quantitativa, “*promuovere la transizione verso un’economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse*” (RSO2.6) tramite azioni di prevenzione, recupero e riciclaggio dei rifiuti e il sostegno agli investimenti verso processi e prodotti a minor impatto, “*rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento*” (RSO2.7) tramite azioni di tutela della biodiversità e il miglioramento degli ecosistemi naturali dentro e fuori i Siti Natura 2000, “*promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un’economia a zero emissioni nette di carbonio*” (RSO2.8) tramite acquisto di mezzi pubblici di trasporto, hub della logistica sostenibile, potenziamento dei servizi digitali nel trasporto pubblico locale;

OP3 – *Un’Europa più vicina ai cittadini* tramite i seguenti obiettivi specifici: “*promozione dello sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile*” (RSO5.1) tramite rigenerazione dello spazio urbano attraverso il recupero del patrimonio pubblico inutilizzato e/o sotto utilizzato e la riattivazione, valorizzazione di ecosistemi ambientali (parchi, spazi verdi, argini di corsi d’acqua ecc.), “*promozione dello sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane*” (RSO5.2);

**Considerato** che per la tematica ambientale riferita al *Patrimonio Storico Culturale e Paesaggio Naturale* vengono individuati i seguenti obiettivi specifici di sostenibilità ambientale (cfr. Rds, Tab. 1, p. 5):

- *Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale;*
- *Promuovere la domanda e accrescere l’offerta di un turismo sostenibile”;*

**Visti** gli effetti ambientali ipotizzati per ciascun obiettivo specifico e per le relative azioni con il *Patrimonio Storico Culturale e Paesaggio Naturale*, riportati nelle tabelle del paragrafo 6.1;

questa Soprintendenza ritiene utile proporre le seguenti osservazioni

1. condividendo quanto evidenziato nel paragrafo 4.1, ovvero che “*L’Abruzzo è una terra unica, in cui risorse ambientali e paesaggistiche fanno da cornice ad un patrimonio storico-culturale inestimabile*” e pertanto la “*pianificazione territoriale risulta lo strumento che meglio si adatta a questo scopo, essendo imprescindibile per uno sviluppo territoriale che massimizzi gli effetti e le ricadute positive in termini sociali, ambientali ed economici?*”, si ritiene utile evidenziare l’importanza di ulteriori analisi e verifiche nelle fasi successive di VAS in merito agli effetti dell’azione di *Riqualificazione energetica degli edifici pubblici* sul patrimonio storico culturale. Si ritiene infatti che il “*Potenziale effetto positivo significativo*” di tali interventi, se non derivante da interventi e scelte compatibili con la conservazione del patrimonio storico architettonico, potrebbe generare impatti fortemente negativi sugli edifici pubblici tutelati ai sensi degli art. 10 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., e in taluni casi ricadenti anche in ambiti di tutela paesaggistica ai sensi degli artt. 136 e 142 del medesimo Codice. Appare utile osservare che in tale caso risulta invece assolutamente necessario il più ampio approfondimento dei possibili effetti di tali azioni al fine di perseguire un possibile contemperamento degli obiettivi ambientali del Programma con la tutela monumentale e paesaggistica anche in considerazione di quanto esplicitato dalle *Linee di indirizzo per il miglioramento dell’efficienza energetica nel patrimonio culturale. Architettura, centri e nuclei storici ed urbani* (MIC). Per le stesse motivazioni si ritiene che tale approfondimento debba riferirsi anche alle azioni relative al *Supporto alla produzione di energie rinnovabili negli spazi pubblici*, al *Supporto alla produzione di energie rinnovabili in aree pubbliche caratterizzate da passività ambientale*, e all’*Adeguamento sismico in associazione all’efficientamento energetico degli edifici scolastici e dell’edilizia residenziale pubblica* laddove gli interventi riguardino beni culturali e paesaggistici;
2. con riferimento al punto precedente, pur comprendendo le difficoltà di una valutazione ex ante delle singole azioni il cui impatto sarà determinato dai bandi e dalle modalità attuative che deciderà di intraprendere l’Autorità di Gestione, si ritiene che il processo di conoscenza nell’ambito del procedimento di VAS debba orientare il Programma verso una individuazione delle possibili scelte che, in particolare per quanto attiene le azioni indicate al suddetto punto 1, possano verosimilmente evitare in fase attuativa interferenze con la tutela del patrimonio culturale e paesaggistico tutelato ai sensi delle Parti II e III del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.. A tal proposito, ai fini delle successive verifiche di coerenza esterna, si ritiene che ricopra un ruolo decisivo nel processo di conoscenza, l’individuazione delle possibili modalità attuative dei singoli interventi correlata ad una verifica di coerenza della loro possibile localizzazione.

Questo Ufficio si riserva in ogni caso di esprimere le proprie ulteriori valutazioni di competenza nelle eventuali successive fasi di definizione del Piano e nell’ambito delle specifiche istanze di autorizzazione e/o di rilascio del parere endo-procedimentale paesaggistico ai sensi degli artt. 21-22 e 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., o di rilascio del parere ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..



I RAF

Patrimonio Archeologico

DOTT.SSA GILDA ASSENTI

[gilda.assenti@cultura.gov.it](mailto:gilda.assenti@cultura.gov.it)

Patrimonio Architettonico

ARCH. GIOVANNA CENICCOLA

[giovanna.ceniccola@cultura.gov.it](mailto:giovanna.ceniccola@cultura.gov.it)

Paesaggio

ARCH. CARLA PANCALDI

[carla.pancaldi@cultura.gov.it](mailto:carla.pancaldi@cultura.gov.it)

D'ORDINE DEL SOPRINTENDENTE

(ARCH. CRISTINA COLLETTINI)

IL FUNZIONARIO DELEGATO

ARCH. ANTONIO MELLANO



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E DI TERAMO

Monastero Agostiniano di Sant'Amico - Via San Basilio, 2/a (67100) L'AQUILA - centralino 0862-21701 - segreteria 0862-21730

PEC: [mbac-sabap-aq-te@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-aq-te@mailcert.beniculturali.it) - PEO: [sabap-aq-te@beniculturali.it](mailto:sabap-aq-te@beniculturali.it)